



LE TENDENZE DELL'INFLAZIONE A BOLOGNA

PREMESSA

A luglio 2009 a Bologna il tasso medio di inflazione (che misura l'inflazione di carattere strutturale con riferimento ad un periodo di 24 mesi) è risultato pari al +1,6%, in calo rispetto al +2% registrato a giugno; a livello nazionale il tasso è risultato più elevato: +1,9%.

Il tasso di inflazione tendenziale (che misura invece la variazione dei prezzi rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) a Bologna è sceso dal +0,5% di giugno al -0,6%, registrando per la prima volta un valore di segno negativo.

In Italia, a luglio, il tasso tendenziale di inflazione è risultato nullo; la nostra città si posiziona al sedicesimo posto della graduatoria decrescente dei capoluoghi di regione. Tre sono le città che eguagliano il nostro dato (Cagliari, Venezia e Firenze), mentre un risultato migliore è stato fatto registrare da Trento (-0,8%) e Aosta e Milano entrambe al -1%.

A livello europeo l'inflazione dell'Eurozona scende, su base annua, a quota -0,7%.

L'attuale nota si propone di fornire alcuni elementi di conoscenza sul fenomeno delle variazioni più elevate registrate sia in senso positivo che negativo, analizzando i dati dell'Osservatorio prezzi Bologna riferiti al mese di luglio 2009.

OSSERVATORIO PREZZI BOLOGNA dati relativi al mese di luglio 2009

L'Osservatorio contiene informazioni relative ai prezzi minimi, medi e massimi, nonché le variazioni mensili ed annue per circa 220 prodotti e servizi (78 prodotti alimentari, circa 50 prodotti ortofrutticoli, 23 prodotti per la cura della persona, 40 servizi, 20 beni di varia natura e 7 prodotti energetici). Il paniere, per l'anno 2009, è stato ampliato con alcuni prodotti, soprattutto nel comparto dei servizi, per fornire al consumatore un quadro informativo più ampio. Sulla base di questi dati è così possibile seguire mensilmente l'evoluzione dei livelli assoluti di prezzo di singoli prodotti e servizi (es.: pane, latte, carne, benzina, ecc.).

L'esame dei dati dell'Osservatorio Prezzi riferiti al mese di luglio 2009 evidenzia, rispetto a giugno, un calo dei carburanti ed anche la tariffa del gas ad uso domestico scende in modo significativo. Nel settore alimentare si registrano diffuse diminuzioni di prezzo; tra i primi 20 prodotti che registrano le variazioni tendenziali più basse 10 appartengono a questo comparto.

1. Gli andamenti dei prodotti alimentari

A luglio la variazione mensile del capitolo dell'alimentazione risulta pari al -0,9%. Il tasso tendenziale scende dal +1,9%, registrato in giugno, al +0,9%; per trovare valori più bassi di quello fatto segnare questo mese dobbiamo andare all'inverno del 2005.

Nel suo complesso il settore prosegue, dopo il picco fatto registrare a luglio dello scorso anno (+6%), verso una costante riduzione del tasso annuo. Alcuni prodotti, tuttavia, evidenziano ancora significativi rincari, come si evince dalla graduatoria delle prime 20 variazioni annue dei prezzi dei prodotti alimentari inseriti nell'Osservatorio. Rientrate completamente le tensioni sui prezzi della farina e dei suoi derivati, che anzi rientrano nella graduatoria dei tassi negativi, la situazione si manifesta più variegata con la presenza in graduatoria di prodotti appartenenti a categorie merceologiche molto diverse tra loro.

Nel mese di luglio il primo posto è occupato ancora dalla passata di pomodoro (+18,7%), seguita dai pomodori pelati (+16,4%), dalla maionese (+10,4%) e dal riso (+10,3%).

Luglio

Descrizione prodotto	Prezzo medio €	Variazione % annua
Passata di pomodoro (1 Kg.)	1,41	18,7
Pomodori pelati (1 Kg.)	1,79	16,4
Maionese (100 Ml.)	0,47	10,4
Riso (1 Kg.)	2,39	10,3
Aranciata (1 Lt.)	0,76	8,2
Miele (1 Kg.)	8,90	7,8
Wurstel di suino/pollo/tacchino (1 Kg.)	8,14	6,5
Aceto (1 Lt.)	1,35	6,1
Tonno in olio d'oliva (1 Kg.)	10,12	6,0
Cioccolato in tavolette (100 Gr.)	1,03	5,8
Ovetto di cioccolata	0,86	5,3
Piselli surgelati (1 Kg.)	4,31	5,2
Confettura di frutta (1 Kg.)	4,81	4,8
Carne fresca bovino adulto - tritata (1 Kg.)	9,05	4,7
Bevanda di essenze - a base di cola (1 Lt.)	0,93	4,7
Crema da spalmare al cacao (1 Kg.)	5,74	4,3
Carne fresca bovino adulto senz'osso - bistecche scelte (1 Kg.)	16,18	4,2
Latte in polvere per neonati (1 Kg.)	16,69	3,6
Pollo fresco - intero (1 Kg.)	4,33	3,4
Prosciutto crudo (1 Kg.)	25,57	3,4
Vino D.O.C. (75 Cl.)	4,20	3,4

2. I prezzi dei prodotti petroliferi

Nel mese di luglio i prezzi dei carburanti evidenziano ancora livelli ampiamente inferiori a quelli di un anno fa. Per la benzina la riduzione di prezzo su base annua è pari al -16,5%, mentre il calo rispetto al mese di giugno è stato del -1,5%. Il tasso tendenziale del gasolio per autotrazione passa dal -27,2% di giugno al -28,5% per il mese di luglio, mentre la sua variazione mensile risulta del -0,4%. Anche il gas GPL risulta ulteriormente in calo nonostante un aumento mensile positivo (-22% su base annua e +1,8% quella mensile).

Per quanto concerne la tariffa del gas di rete ad uso domestico, che non prevede più la distinzione in base all'uso (gas cottura/riscaldamento), nel mese di luglio si registra una variazione rispetto a giugno del -10,8%; il tasso tendenziale scende dal +1,5% di giugno al -13,3% in luglio.

Sottolineiamo, infine, che il gasolio da riscaldamento ha fatto registrare una variazione tendenziale in calo al -27% a fronte di una variazione mensile nulla.

Luglio 2009

Tipologie di prodotti	Prezzo medio €	Variazione % annua
Benzine (1 Lt.)	1,291	-16,5
Altri carburanti <i>di cui:</i>		-27,7
Gasolio per autotrazione (1 Lt.)	1,106	-28,5
Gas GPL (10 Lt.)	5,480	-22,0
Gas <i>di cui:</i>		-13,1
Gas per uso domestico (consumo annuo di 1.177,1718 m3)	816,200	-13,3
Gas in bombola (10 Kg.)	21,731	-5,7
Gasolio per riscaldamento (100 Lt.)	112,132	-27,0

Fonte: Istat

3. I beni e servizi con prezzi in diminuzione

L'Osservatorio ha registrato, come evidenziato dalla graduatoria dei prodotti/servizi di seguito riportata, anche prodotti i cui prezzi risultano in diminuzione rispetto a giugno 2008.

Dopo i prodotti energetici, che occupano le prime sette posizioni della graduatoria e che si attestano tra il -28,5% del gasolio ed il -13,3% del gas di rete ad uso domestico, troviamo altri prodotti, quali il latte fresco (-13,1%) e diversi derivati della farina: la pasta di semola (-7,7%), il pane (-4,1%), le fette biscottate (-3,2%) ed i biscotti frollini (-2,1%).

Luglio 2009

Descrizione prodotto	Prezzo medio €	Variazione % annua
Gasolio con servizio (10 Lt.) (*)	11,14	-28,5
Gasolio fai da te (10 Lt.) (*)	10,83	-28,5
Gasolio da riscaldamento (100 Lt.)	112,13	-27,0
Gas GPL (10 Lt.)	5,48	-22,0
Benzina con servizio (10 Lt.) (*)	12,98	-16,5
Benzina fai da te (10 Lt.) (*)	12,68	-16,5
Gas di rete uso domestico	816,20	-13,3
Latte fresco intero o parzialmente scremato (1 Lt.)	1,27	-13,1
Pasta di semola di grano duro (1 Kg.)	1,52	-7,7
Acqua potabile (consumo annuo di 124 metri cubi)	147,21	-7,7
Accappatoio	29,55	-6,7
Stracchino o crescenza (1 Kg.)	9,14	-4,6
Pane - tipo più venduto in ciascun negozio (1 Kg.)	3,31	-4,1
Carne fresca suina con osso - braciola (1 Kg.)	7,48	-3,4
Fette biscottate (300 Gr.)	1,08	-3,2
Mozzarella di mucca (1 Kg.)	9,05	-3,2
Pannolino per bambino (Confezione da 20 pezzi)	5,21	-2,2
Biscotti frollini (1 Kg.)	3,44	-2,1
Olio extra vergine di oliva (1 Lt.)	5,68	-2,1
Gorgonzola classico (1 Kg.)	11,48	-1,9

(*) Le variazioni tendenziali e mensili sono riferite alla sintesi dei prezzi con servizio e fai da te.

Tutta la documentazione e le informazioni sui prezzi sono consultabili sul sito internet del Settore Programmazione, Controlli e Statistica all'indirizzo:

www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/prezzi/indice_prezzi.html